



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per la  
Toscana  
Ufficio X  
Ambito Territoriale della Provincia di Pisa



AZIENDA OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA PISANA



# Protocollo d'intesa per il funzionamento della Scuola in Ospedale

**Protocollo d'Intesa (2023-2026)  
per il  
funzionamento della Scuola in Ospedale**

**sottoscritto da:**

- ❖ **Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana;**
- ❖ **MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito Territoriale X, Pisa;**
- ❖ **Istituto Comprensivo G. Toniolo di Pisa,** scuola referente per gli interventi didattico-educativi rivolti agli alunni del primo ciclo;
- ❖ **IPSAR G. Matteotti di Pisa,** scuola referente per gli interventi didattico-educativi rivolti agli alunni del secondo ciclo e scuola capofila della Rete degli Istituti Scolastici di secondo grado per la Scuola in Ospedale.

**Le istituzioni pubbliche e gli enti sopra nominati, nella persona dei seguenti dirigenti responsabili pro-tempore:**

- **Silvia Biani, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana;**
- **Teresa Bonaccorsi, Dirigente dell'Istituto Comprensivo G. Toniolo di Pisa;**
- **Salvatore Caruso, Dirigente dell'IPSAR G. Matteotti di Pisa;**
- **Andrea Simonetti, Dirigente dell'U.S. R. Toscana, Ufficio X, Ambito Territoriale di Pisa;**

**PER**

**Realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione, la continuità educativa e la tutela psicofisica delle alunne e degli alunni in terapia, attraverso la costituzione di un servizio di scuola ospedaliera per gli alunni di ogni ordine e grado di scuola, degenti presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.**

## RIFERIMENTI NORMATIVI E PRESUPPOSTI DI FATTO

Generalità	
<b><u>Viste</u></b>	
	<b>La Costituzione della Repubblica Italiana, art. 32 e 34</b>
	<b>La Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo, New York 1989</b>
	<b>La Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale, adottata con la Risoluzione del 13 dicembre 1986</b>

Leggi	
<b><u>Viste</u></b>	
<b>L. n. 276 del 31 dicembre 1991</b>	Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del fanciullo
<b>L. n. 104 del 5 febbraio 1992</b>	Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
<b>L. n. 285 del 28 agosto 1997</b>	Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
<b>L. n. 59 del 15 marzo 1999, art. 21</b>	Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa
<b>L. n. 53 del 2003</b>	Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia
<b>L. n. 107 del 2015</b>	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

Decreti Legislativi	
<b><u>Visti</u></b>	
<b>L. n. 53 del 2003</b>	Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia
<b>Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni</b>	Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"
<b>Dlgs n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche</b>	Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
<b>Dlgs n.62 del 13 aprile 2017</b>	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze
<b>Dlgs n.63 del 13 aprile 2017</b>	Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle

	condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente
<b>Dlgs n. 66 del 13 aprile 2017 (come modificato dal Dlgs n. 96 del 2019)</b>	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

## Protocolli d'Intesa

<u><b>Visti</b></u>	
<b>27/9/2000</b>	"Tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione ed al mantenimento delle relazioni affettive dei cittadini di minore età malati" (MIUR - Sanità)
<b>23/02/2001</b>	Protocollo per favorire attività culturali, ludiche e ricreative rivolte alle famiglie ed alunni delle scuole in ospedale (MPI – Beni culturali -Sanità)
<b>26/02/2001</b>	"Tutela del diritto alla salute, al gioco, all'istruzione e al mantenimento delle relazioni affettive ed amicali dei cittadini di minore età malati " (MPI – Solidarietà Sociale)
<b>24/10/2003</b>	"Tutela del diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da gravi patologie, attraverso il servizio di istruzione domiciliare (MIUR – Ministero della Salute)
<b>5/01/2007</b>	"Strategie comuni tra salute e scuola (MPI – Min. Salute)

## Regolamenti

<u><b>Visti</b></u>	
<b>DPR n. 275 dell'8 marzo 1999</b>	Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche
<b>DPR n. 249 del 24 giugno 1998</b>	Statuto dei diritti delle studentesse e degli studenti

## Direttive, Circolari, Indicazioni operative

<u><b>Viste</b></u>	
<b>C.M. n. 345, 2 dicembre 1986</b>	Scuole elementari statali funzionanti presso i presidi sanitari
<b>C.M. n. 353, 7 agosto 1998</b>	Servizio scolastico nelle strutture ospedaliere
<b>C.M. n. 43, 26 febbraio 2001</b>	Sul Protocollo di intesa "Tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione ed al mantenimento delle relazioni affettive ed amicali dei cittadini di minore età malati"
<b>Nota MIUR prot. n. 7736, 27 gennaio 2010</b>	Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico

<b>D.M. 27 dicembre 2012</b>	Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
<b>C.M. 8, 6 marzo 2013</b>	Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
<b>D.M. n. 741, 3 ottobre 2017</b>	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
<b>C.M. n. 1865, 10 ottobre 2017</b>	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
<b>D.M. n. 461, 6 giugno 2019</b>	Linee di indirizzamento per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare
<b>Nota MIUR prot. n. 3623, 30 luglio 2019</b>	Servizio di Scuola in Ospedale

Considerata la forte valenza sociale della prestazione del servizio scolastico nelle strutture ospedaliere, che coniuga due diritti costituzionali realmente garantiti, quello alla salute e quello all'istruzione;

Evidenziato come l'attività didattica presso i presidi ospedalieri sia intesa come iniziativa di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica e come la stessa assicuri la prosecuzione di relazioni ed esperienze che riconducono il giovane paziente ai ritmi di vita normale e che tale servizio sia da intendersi pertanto come parte integrante del processo di cura;

Considerato che il servizio di Istruzione In Ospedale è frutto di protocolli di intesa tra il MIUR e il Ministero della Salute, che ne hanno consentito la diffusione sull'intero territorio nazionale;

Preso atto del valore e dell'utilità delle attività didattiche finora realizzate;

Considerata l'opportunità che le Istituzioni competenti, vista la particolare condizione degli alunni/pazienti, regolino i loro rapporti definendo ambiti di intervento e limiti di azione.

## ***TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:***

### **Art. 1 \_ OGGETTO**

1.1. La presente intesa stabilisce criteri e modalità per promuovere, regolamentare, sostenere e sviluppare le attività relative ai servizi di Scuola in Ospedale per bambine e bambini, studentesse e studenti che vi accedono, assicurando continuità a tali servizi;

1.2. Nell'ambito di tale intesa le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze e dei rispettivi ruoli, si impegnano a sviluppare sinergie che consentano una effettiva armonizzazione del percorso clinico degli alunni-pazienti con la tutela personalizzata del diritto/dovere all'istruzione.

### **Art. 2 \_ IMPEGNI DELLE PARTI**

2.1. L'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, di seguito AOUP, rappresentata dal Direttore Generale, si impegna a:

1. Informare i pazienti della presenza del servizio;

2. Garantire l'integrazione tra l'assistenza sanitaria e l'istruzione anche attraverso l'individuazione di specifiche figure di riferimento con finalità di raccordo e coordinamento;
3. Consentire la presenza dei docenti nei reparti ed ai letti degli alunni degenti, qualora essi siano impossibilitati a recarsi nei locali destinati al servizio scolastico o non desiderino farlo;
4. Garantire la collaborazione fra personale sanitario e personale docente nell'interesse comune dell'alunno degente, favorendo la condivisione da parte del personale medico, sanitario e sociosanitario delle informazioni utili alle attività e alle competenze specifiche dei docenti;
5. Fornire informazioni, utili e funzionali allo svolgimento del percorso didattico, sullo stato di salute dei ragazzi ricoverati e sul loro programma terapeutico;
6. Comunicare, nel rispetto della normativa relativa al trattamento dei dati e al diritto alla riservatezza, al docente in servizio l'elenco degli alunni ricoverati, per consentirne prontamente l'accoglienza e il sostegno scolastico;
7. Fornire eventuali indumenti indispensabili per la profilassi o di protezione e DPI, atti a consentire in sicurezza, il lavoro presso i reparti;
8. Garantire alla scuola l'accesso alla rete wi-fi dell'AOUP e l'utilizzo della stessa a scopi didattici e organizzativi, mettendo a disposizione dei docenti quanto necessario, secondo le modalità in uso presso l'Azienda;
9. Individuare nel reparto sede della scuola ospedaliera e in altri reparti, in base alla presenza di pazienti in età scolare, locali idonei allo svolgimento delle attività didattiche, anche in considerazione dell'impiego di strumenti tecnologici e telematici, che consentono di attivare raccordi con le scuole di provenienza: di tali spazi l'AOUP concede, salvo situazioni di emergenza sanitaria o attività precedentemente concordate, l'utilizzo prioritario ed esclusivo alla scuola ospedaliera e provvede al mantenimento o ripristino delle necessarie condizioni igieniche;
10. Garantire, da parte delle figure del personale medico ed infermieristico, il rispetto dello svolgimento dell'attività didattica, riconoscendola come parte integrante del percorso riabilitativo dello studente, pur salvaguardando in modo prioritario le esigenze di cura dei pazienti;
11. Assicurare l'attivazione del servizio scuola dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria antimeridiana o pomeridiana, concordandone i tempi con le scuole referenti, sulla base del calendario scolastico nazionale e regionale e degli adeguamenti deliberati dai Consigli di Istituto, considerando in via prioritaria le condizioni di salute degli alunni/degenti;
12. Garantire ai docenti in servizio presso la Scuola in Ospedale di accedere con autovettura propria al parcheggio interno dell'Ospedale Santa Chiara, limitatamente al solo periodo di attivazione del servizio scuola;
13. Assicurare ogni informazione e misura di carattere profilattico a tutela sia del paziente-alunno sia del personale docente, compresa l'informazione, a cura del responsabile dell'area assistenziale interessata, sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione specifiche da adottare anche in relazione alle peculiari condizioni dell'alunno, come da adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
14. Garantire l'applicazione delle norme di sicurezza sul luogo di lavoro, come da adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

2.2. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, rappresentato dal dirigente dell'Ufficio X di Ambito Territoriale della Provincia di Pisa, si impegna a:

1. Favorire il raccordo interistituzionale fra scuola ed AOUP, promuovendo protocolli di intesa atti ad assicurare ed organizzare il servizio su tutto il territorio competente;
2. Raccogliere e analizzare i dati, provenienti dall'AOUP, relativi ai flussi di pazienti in età scolare e alla durata media delle degenze;
3. Promuovere l'apertura delle necessarie sezioni di scuola in ospedale elaborando i dati forniti dalle Istituzioni Scolastiche, fornendo supporto organizzativo e mettendo a disposizione, nei limiti delle disponibilità di organico, il personale docente necessario all'attuazione degli interventi di Scuola in Ospedale;
4. Esaminare e monitorare i bisogni formativi degli alunni ospedalizzati;
5. Sostenere il miglior funzionamento delle sezioni ospedaliere e valutare la coerenza fra l'andamento dei flussi degli alunni in cura presso l'AOUP e le risorse assegnate;
6. Promuovere sul territorio competente la costituzione e il funzionamento della Rete degli Istituti Superiori, al fine di garantire la prosecuzione degli studi a studentesse e studenti di diversi ordini di scuola;
7. Fornire il supporto per il coordinamento e i raccordi necessari fra le scuole, in seguito a ospedalizzazioni e/o a progetti di istruzione domiciliare, riguardanti alunni iscritti nel territorio di propria competenza;
8. Fornire il supporto organizzativo necessario per lo svolgimento degli esami di Stato al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, per gli studenti ospedalizzati o/o in istruzione domiciliare, ai sensi del D.lgs. n. 62/2017;
9. Raccogliere esempi di "buone pratiche" che confluiranno nel portale nazionale della Scuola in Ospedale <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/>
10. Proporre iniziative di formazione e/o aggiornamento del personale coinvolto nell'attuazione degli interventi di Scuola in Ospedale.

2.3. Le Istituzioni scolastiche, rappresentate dai Dirigenti dell'IC G. Toniolo per le classi del primo ciclo e dell'IPSAR G. Matteotti di Pisa come scuola capofila della Rete delle scuole secondarie di secondo grado dell'ambito territoriale di Pisa per la SIO, si impegnano a:

1. Assicurare personale scolastico qualificato, comunicandone tempestivamente i nominativi all'AOUP;
2. Organizzare il servizio scuola nel rispetto dell'esercizio delle prioritarie competenze sanitarie e quindi degli spazi e dei tempi della vita ospedaliera, agendo con criteri di opportuna flessibilità, con lo scopo primario ed imprescindibile di soddisfare gli specifici bisogni degli studenti ricoverati;
3. Illustrare ai pazienti l'organizzazione e le modalità di funzionamento del servizio;
4. Curare l'iscrizione dell'alunno e i contatti con la scuola di provenienza;
5. Effettuare gli interventi educativi e le attività didattiche in accordo con la scuola di provenienza e sulla base del Piano Didattico Personalizzato e/o Individualizzato da essa redatto;
6. Valutare l'opportunità di arricchire il percorso formativo individualizzato/personalizzato attraverso progetti, corsi, iniziative se ritenuti didatticamente adeguati ai percorsi formativi dei propri alunni;
7. Certificare l'esito del percorso formativo effettuato da ogni singolo allievo che abbia frequentato la scuola ospedaliera;
8. Trasmettere all'Ufficio Scolastico Territoriale, con le modalità concordate e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza, entro il mese di febbraio, i dati quantitativi degli alunni/degenti che hanno usufruito del servizio per l'anno scolastico già avviato, predisponendo un'adeguata e motivata richiesta di

- organico per l'anno scolastico successivo, al fine di assicurarne una dotazione adeguata a rispondere ai bisogni individuati;
9. Assicurare che i propri docenti si impegnino a mantenere la riservatezza sui dati e sui documenti, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta presso l'AOUP, dei quali siano a conoscenza o in possesso e detenzione, in ottemperanza di quanto disposto dalla vigente normativa sulla privacy;
  10. Inserire nel documento relativo al trattamento dei dati le procedure da osservarsi per garantire la salvaguardia della privacy degli studenti/pazienti in merito ai dati ed alle informazioni ricevute dall'AOUP;
  11. Assicurare, da parte del proprio personale, il rispetto della privacy e di tutte le indicazioni ricevute dal personale sanitario, volte a tutelare la salute dell'allievo degente e a salvaguardare la sicurezza sul luogo di lavoro;
  12. Provvedere alla fornitura di materiali di studio e di consumo atti a consentire l'effettuazione delle attività previste, nonché degli ausili multimediali raccomandati per la didattica, nei limiti delle risorse disponibili;
  13. Garantire che i soggetti deputati agli interventi educativi-formativi sugli studenti siano esclusivamente i docenti delle scuole territoriali e i docenti afferenti alla sezione ospedaliera e che i docenti in servizio si astengano da interventi che competono al personale sanitario;
  14. Garantire la copertura assicurativa ai docenti che operano nell'ospedale, provvedendo alla stipula di una polizza integrativa, in particolare per quanto riguarda la responsabilità civile verso terzi.

### **Art.3 – AZIONI DI COORDINAMENTO E VERIFICA DA PARTE DI TUTTI GLI ENTI SOTTOSCRITTORI**

#### 3.1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano a:

1. Promuovere e organizzare con i rappresentanti delle diverse realtà operanti nella struttura (Sanità, Istruzione, Enti socioassistenziali e di volontariato ecc..) momenti di integrazione e coordinamento, informazione e verifica delle azioni intraprese, al fine di valutare i bisogni ed accrescere il benessere dei pazienti studenti;
2. Garantire la formazione in servizio dei docenti che, oltre che dall'Istituto scolastico di appartenenza, sarà curata di concerto con l'AOUP per quanto attiene alla conoscenza dei problemi connessi alla malattia e alle cure terapeutiche, problemi che hanno una forte incidenza sulla disponibilità ad apprendere da parte dell'allievo;
3. Promuovere iniziative volte a far conoscere le particolari finalità della scuola ospedaliera, a sensibilizzare gli operatori scolastici, sanitari, le famiglie, gli enti locali ed ogni altro soggetto interessato. Suddette iniziative potranno essere realizzate congiuntamente con le altre realtà operanti nel reparto, che abbiano come comune obiettivo la presa in carico globale del paziente studente;
4. Redigere e sottoscrivere fra le scuole e l'AOUP un documento di coordinamento di valutazione dei rischi sulla sicurezza sul lavoro;
5. Promuovere la costituzione di un **Comitato Tecnico** e di **Comitati Operativi**, al fine di assicurare la presa in carico globale del minore in cura presso l'AOUP.

#### **3.2. Il Comitato Tecnico, di seguito CT:**



- Svolge un ruolo di coordinamento, supporto e promozione di progetti specifici;
- Favorisce l'integrazione delle competenze delle istituzioni e dei soggetti coinvolti;
- Promuove forme di monitoraggio in itinere sull'andamento complessivo delle sezioni ospedaliere e sull'esecuzione del presente protocollo;
- Organizza attività di formazione e di ricerca, avvalendosi delle competenze professionali delle parti;
- Elabora e attiva progetti specifici, rispondenti ai bisogni degli alunni delle sezioni ospedaliere, eventualmente in collaborazione con altri soggetti, pubblici e/o privati, del territorio, avvalendosi di gruppi di lavoro composti da personalità a tale scopo nominate e impegnandosi nel monitoraggio, nella verifica e nella disseminazione dei risultati;
- Ha il compito di promuovere il rinnovo del presente protocollo;
- Si riunisce almeno due volte all'anno e qualora le parti lo ritengano necessario;
- È coordinato dall'Ufficio Scolastico di Pisa, che ha il compito di convocare le riunioni, di trasmettere i verbali e di raccogliere tutta la documentazione relativa alla sezione ospedaliera, monitorandone l'andamento complessivo.

### 3.3. Il CT è composto da:

- Tre rappresentanti dell'AOU (un rappresentante della Direzione Sanitaria quale referente aziendale e due rappresentanti della componente medico-infermieristica designati dall'Azienda nel Comitato Operativo);
- Un rappresentante dell'Ufficio Scolastico competente per territorio, designato dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico di Pisa;
- I Dirigenti Scolastici degli istituti interessati;
- I docenti coordinatori del Comitato Operativo.

3.4. Il **Comitato Operativo**, di seguito CO, è la sede in cui si discute la situazione di ciascun alunno in carico. Per i docenti che svolgono attività didattica in ospedale, la partecipazione al CO è equiparabile alla partecipazione al Consiglio di Interclasse o al Consiglio di Classe.

### 3.5. I compiti del CO sono:

- Presentare le problematiche sanitarie specifiche degli alunni ricoverati;
- Fornire le informazioni raccolte dalle scuole di provenienza degli alunni;
- Organizzare, con la scuola di provenienza, l'insegnamento a distanza, definendone modalità e tempistiche nei Piani Didattici Personalizzati;
- Coordinare gli interventi dei docenti impegnati nei Piani Didattici Personalizzati, tenendo conto del percorso sanitario dello studente;
- Condividere e verificare il progetto educativo personalizzato, utilizzando le diverse competenze professionali presenti;
- Curare il contatto con le scuole di provenienza degli allievi, per favorire la realizzazione del piano didattico e monitorare il reinserimento e la prosecuzione degli studi;
- Presentare, alla fine del periodo didattico, un documento sulle attività svolte, in relazione agli obiettivi previsti.

3.6. Il CO si riunisce periodicamente, in base alle esigenze degli operatori stessi, per analizzare la situazione, individuare le strategie di intervento e le modalità organizzative del

comitato stesso. Designa due coordinatori per ogni anno scolastico, uno per il primo e l'altro per il secondo ciclo d'istruzione, fra i docenti in servizio.

3.7. Il CO è composto da:

- Per il settore sanitario, un medico designato dall'Azienda e un coordinatore del Servizio Infermieristico, entrambi del dipartimento materno-infantile;
- Per il settore scolastico, i docenti rappresentanti dei vari gradi e ordini di scuola in ospedale.

In caso di necessità specifiche, i membri del Comitato Tecnico possono essere invitati alle riunioni del Comitato Operativo.

## Art.4 \_ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

4.1. Le Parti danno atto che, con riferimento al trattamento dei dati derivanti dalle attività inerenti al presente Protocollo, nell'ambito delle rispettive competenze, le stesse sono individuate quali Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e della normativa privacy applicabile;

4.2. Le Parti si impegnano a fornire agli interessati le rispettive informative ai sensi del Regolamento UE n.679/2016;

4.3. L'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana si impegna a nominare quali soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali (incaricati), ai sensi dell'art.2 quaterdecies del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii, le figure a vario titolo coinvolte nel trattamento dati di cui al percorso quiivi trattato.

## Art.5 \_ CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA ALLA SALUTE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

5.1. Con riferimento alla presenza dei docenti nei reparti ed ai letti degli alunni degenti nonché nei locali destinati al servizio scolastico, le parti si danno atto che gli impegni assunti dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana sono suscettibili di essere sospesi o di subire delle modifiche qualora sia necessario a tutela dell'interesse alla salute sia dei singoli individui sia della collettività. In tali circostanze, le parti concordano di adottare la modalità a distanza di fruizione delle attività didattiche;

5.2. La sospensione ovvero le modifiche avverranno a insindacabile giudizio della stessa Azienda che ne darà motivata comunicazione all'istituzione scolastica.

## Art.6 \_ DURATA DEL PROTOCOLLO

6.1. Il presente protocollo avrà durata triennale a decorrere dalla data di ultima sottoscrizione.

6.2. Per le prestazioni effettuate prima della data di sottoscrizione, in continuità con il pregresso protocollo, le parti convengono di applicare, a sanatoria, modalità e termini del presente atto.

## Art.7 \_ IMPOSTA DI BOLLO

7.1. Il presente atto, sottoscritto digitalmente, è soggetto all'imposta di bollo;

7.2. Le spese di bollo sono poste a carico dell'AOUP, la quale provvederà ad assolverle in modo virtuale, come da Autorizzazione Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Pisa n.29666 del 13/06/2005.

Il presente protocollo di intesa è letto, approvato e sottoscritto digitalmente dai seguenti dirigenti responsabili:

- **Silvia Briani, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana;**
- **Teresa Bonaccorsi, Dirigente dell'Istituto Comprensivo G. Toniolo di Pisa;**
- **Salvatore Caruso, Dirigente dell'IPSAR G. Matteotti di Pisa;**
- **Andrea Simonetti, Dirigente dell'U.S. R. Toscana, Ufficio X, Ambito Territoriale di Pisa;**